

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010



Articolo No.: 40-830
Data di stampa 13.08.2015
Versione 4.0

Metallkonservierungslack
Data di redazione 28.07.2015
Data di pubblicazione 28.07.2015

IT
Pagina 1 / 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1. Identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore): 40-830
Identificazione della sostanza o della miscela Metallkonservierungslack
farblos glänzend

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:

Pittura / Vernice

Usi non raccomandati:

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

P.A. Jansen GmbH u. Co., KG
Maler-Spezialprodukte
Hochstadenstraße 22
D-53474 Bad Neuenahr-Ahrweiler
Telefono: +49 2641 3897-0
Telefax: +49 2641 3897-28
Homepage: www.jansen.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Laboratorio
E-mail (persona esperta) info@jansen.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +49 2641 3897-53
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericolose per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare Estintore a polvere o sabbia per estinguere.

Articolo No.: 40-830 Metallkonservierungslack
Data di stampa 13.08.2015 Data di redazione 28.07.2015 IT
Versione 4.0 Data di pubblicazione 28.07.2015 Pagina 2 / 8

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

contiene:

Nafta solvente (petrolio), nafta aromatica leggera ebollizione non specificata

Ulteriori caratteristiche pericolose (CEE)

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. **Altri pericoli**

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscela**

Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica

Descrizione

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Denominazione chimica classificazione:	Peso % Commento
265-199-0	01-2119455851-35	
64742-95-6	Nafta solvente (petrolio), nafta aromatica leggera ebollizione non specificata	10 - 25
649-356-00-4	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H335 / Aquatic Chronic 2 H411 / Asp. Tox. 1 H304 / STOT SE 3 H336	
204-658-1	01-2119485493-29	
123-86-4	acetato di n-butile	10 - 25
607-025-00-1	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	
203-539-1	01-2119457435-35	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	5 - 10
603-064-00-3	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	
215-535-7	01-2119486136-34	
1330-20-7	ksilenas, miscela di isomeri	5 - 10
601-022-00-9	Flam. Liq. 3 H226 / Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Asp. Tox. 1 H304 / STOT RE 2 H373 / STOT SE 3 H335	
202-849-4		
100-41-4	etilbenzene	1 - 2,5
601-023-00-4	Flam. Liq. 2 H225 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304	

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

Articolo No.: 40-830
Data di stampa 13.08.2015
Versione 4.0

Metallkonservierungslack
Data di redazione 28.07.2015
Data di pubblicazione 28.07.2015

IT
Pagina 3 / 8

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. cap. 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi punto 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Protezione antincendio e antideflagrante:

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (BGR 132)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 40 °C.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010



Articolo No.:	40-830	Metallkonservierungslack	
Data di stampa	13.08.2015	Data di redazione	28.07.2015
Versione	4.0	Data di pubblicazione	28.07.2015
			IT
			Pagina 4 / 8

Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali specifici

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

mesitilene

Numero indice UE 601-025-00-5 / CE N. 203-604-4 / No. CAS 108-67-8

ACGIH, TWA: 123 mg/m³; 25 ppm

acetato di n-butile

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

ACGIH, TWA: 713 mg/m³; 150 ppm

ACGIH, STEL: 950 mg/m³; 200 ppm

1,2,4-trimetilbenzene

Numero indice UE 601-043-00-3 / CE N. 202-436-9 / No. CAS 95-63-6

TWA: 100 mg/m³; 20 ppm

ACGIH, TWA: 123 mg/m³; 25 ppm

Altre informazioni

I valori indicati risultano dalla TRGS 900 in vigore oppure dalla tabella VCI dei valori indicativi al posto di lavoro.

TWA (EC): valore limite per l'esposizione professionale

STEL (EC): Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

DNEL:

acetato di n-butile

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 960 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 480 mg/m³

DNEL a breve termine per via orale (acuta), Consumatore:

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 859,7 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 102,34 mg/m³

ksilenas, miscela di isomeri

Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7

DNEL a breve termine per via orale (acuta), Lavoratori:

DNEL a breve termine per via orale (acuta), Consumatore:

PNEC:

acetato di n-butile

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,18 mg/L

PNEC acquatico, acqua marina: 0,018 mg/L

PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,36 mg/L

PNEC sedimento, acqua dolce: 0,981 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 0,0981 mg/kg

PNEC, Terreno: 0,0903 mg/kg

PNEC impianto di depurazione (STP): 35,6 mg/L

ksilenas, miscela di isomeri

Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7

PNEC acquatico, acqua dolce:

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010



Articolo No.: 40-830
Data di stampa 13.08.2015
Versione 4.0

Metallkonservierungslack
Data di redazione 28.07.2015
Data di pubblicazione 28.07.2015

IT
Pagina 5 / 8

omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione degli occhi

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione del corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma: liquido
Colore: incolore
Odore: caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza	Unità	Metodo:	Commento
Punto d'infiammabilità:	22 °C	DIN 53213	
Temperatura di accensione in °C:	420 °C		
Limite inferiore di esplosività:	1,2 Vol-%	valori di riferimento	
Limite superiore di esplosività:	7,5 Vol-%	valori di riferimento	
Pressione di vapore a 20 °C:	21,00 mbar		
Densità a 20 °C:	0,99 g/cm ³	DIN 53217	
Solubilità in acqua (g/L):	insolubile		
Valore pH a 20 °C:	nessuna informazione		
Viscosità a 23 °C:	135 s 4 mm	DIN 53211	
Test di separazione di solventi (%):	< 3 %		
Contenuto dei corpi solidi (%):	49 Peso %		
quantità di solvente:			
Solventi organici:	51 Peso %		
Acqua:	0 Peso %		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinabile °C		

9.2. Altre informazioni:

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

Articolo No.: 40-830
Data di stampa 13.08.2015
Versione 4.0

Metallkonservierungslack
Data di redazione 28.07.2015
Data di pubblicazione 28.07.2015

IT
Pagina 6 / 8

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non sono presenti dati tossicologici.

corrosione/irritazione della pelle; Grave danno/irritazione degli occhi

Non sono presenti dati tossicologici.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono presenti dati tossicologici.

Tossicità specifica per organi bersaglio

Non sono presenti dati tossicologici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono presenti dati tossicologici.

Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori osservazioni:

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Commento

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

valutazione complessiva

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo

Articolo No.: 40-830
Data di stampa 13.08.2015
Versione 4.0

Metallkonservierungslack
Data di redazione 28.07.2015
Data di pubblicazione 28.07.2015

IT
Pagina 7 / 8

dei rifiuti

080111 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici
o altre sostanze pericolose

imballaggio

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID): FARBE
Trasporto via mare (IMDG): PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID): 3
Trasporto via mare (IMDG) non applicabile
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile
Marine pollutant non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria E

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS F-E, S-E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC-RL)

valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ISO 11890-2: 473
valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ASTM D 2369: 473

conforme EU direttiva 2004/42/CE (allegato II)

Valore limite UE per questo prodotto (categoria prodotto (Cat. A/i)): 600 g/l (2007)/500 g/l (2010).
Il prodotto contiene un massimo di 500 g/l di COV.

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010



Articolo No.: 40-830
Data di stampa 13.08.2015
Versione 4.0

Metallkonservierungslack
Data di redazione 28.07.2015
Data di pubblicazione 28.07.2015

IT
Pagina 8 / 8

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 3 / H226	liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericolose per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332		Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	corrosione/irritazione della pelle	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Grave danno/irritazione degli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Flam. Liq. 2 / H225	liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.